

Genoa verso Catania, Manfredini fa 200. Bizzarri: “Bei ricordi, ma vogliamo i 3 punti”

di **Redazione**

05 Ottobre 2013 - 16:01



Genova. Genoa verso Catania con Giampiero Gasperini in panchina, senza Biondini e con la voglia di riscattarsi al più presto. Tra i rossoblu a Catania ci sarà chi festeggerà un traguardo importante, come Thomas Manfredini. Per lui saranno 200 gare in serie A, tra Udinese, Atalanta e Genoa.

“Un bel traguardo - ha detto -. Se devo dirla tutta, guardo avanti. Ho ancora tanto entusiasmo e mi piace allenarmi. Non intendo rinunciare all’adrenalina delle partite per un bel pezzo”. La testa però è agli etnei. “E’ una squadra collaudata, sebbene qualcosa abbia cambiato. Fare punti serve a corroborare la fiducia e lavorare in serenità. L’inizio ha confermato che non esistono squadre deboli: da metà classifica in giù tutte possono aspirare all’obiettivo primario della salvezza. C’è da lottare in ogni partita e su ogni palla”.

C’è anche chi a Catania torna da ex, come Albano Bizzarri. “E’ stata la mia famiglia, mi ha adottato - spiega il portiere -. Il secondo anno è stato il migliore della carriera - prosegue - per rendimento, nel primo raggiungemmo le semifinali di Coppa Italia. Soddisfazioni. Nel gruppo non c’erano tanti argentini come ora, eravamo, se non sbaglio, cinque o sei. Per il bene del Catania si era creata una bella unione con gli italiani. I tifosi mi hanno trattato e voluto bene, ho cercato di ripagarli con le prestazioni. Ricordo la gioia per la vittoria, 4-0, nel derby a Palermo”.

Anche per Bizzarri spunta però il presente: "Sarà una partita dura domani. Tutte e due abbiamo bisogno di punti".